

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO - GESTIONALE

Deliberato nella seduta di Consiglio del 23 gennaio 2017

1. Premessa

Il presente documento contiene le indicazioni delle priorità politiche individuate dal Consiglio e gli indirizzi per l'azione amministrativa con la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi alla struttura organizzativa.

Va posto in evidenza che l'attuale organo d'indirizzo politico-amministrativo scadrà dalla carica il 4 agosto 2017 e che quindi la programmazione non può che avere valore relativo e non può certamente avere valenza e respiro pluriennale.

Infine si osserva che alla luce della recentissima evoluzione normativa che via via si è succeduta, anche a seguito della riforma degli Ordini professionali e dell'applicazione del codice degli appalti, D.lgs. n° 50/ 2016, i compiti istituzionali sono sensibilmente aumentati ma la struttura organizzativa degli Ordini, sia per dimensione che per peculiarità, è rimasta inalterata creando non poche difficoltà operative e gestionali.

Ciò premesso si riportano di seguito le direttrici portanti per la costruzione degli obiettivi strategici che il Consiglio dell'Ordine uscente ha espresso e che sono state elaborate tenendo conto anche delle recentissime "Prime linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» emanate dall'A.N.A.C. il 28 dicembre 2016.

2. Obiettivi strategici

Alla luce di quanto sopra esposto e nella volontà di ottemperare a quelli che sono i recentissimi obblighi normativi, il Consiglio durante il suo mandato ha avviato la rimodulazione delle procedure, procedendo a una redistribuzione del lavoro e ad una di implementazione degli strumenti per perseguire in modo migliore i fini istituzionali non perdendo mai di vista la capacità economica dell'ente.

A tal fine il Consiglio ha già provveduto da tempo a dotarsi di regolamenti e procedure standardizzate che tuttavia si ritiene debbano essere migliorate, affinate e implementate per rendere ancora più efficace e trasparente l'azione amministrativa e perché siano strumenti di prevenzione della corruzione.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Palermo ha individuato i seguenti obiettivi che si prefigge di intraprendere tempestivamente e che saranno richiamati nel Piano Triennale Per la Corruzione e la Trasparenza 2017-2019.

Obiettivo n° 1: Formazione professionale continua

Atteso che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR 07/08/2012 n. 137, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha adottato il "Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali" (Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15.07.2013) che disciplina la formazione continua obbligatoria dei professionisti ingegneri e che in applicazione dell'art. 9 del citato Regolamento, gli Ordini hanno assunto il compito di organizzare attività formative nei modi e nelle forme previste dal Regolamento e delle successive linee guida emanate dal CNI.

Nell'ottica di rendere più efficace la prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza, ad integrazione della suddetta normativa, il Consiglio dell'Ordine di Palermo si pone l'obiettivo di emanare un regolamento interno per migliorare la gestione delle attività formative nel quale saranno individuati i requisiti ed i criteri di scelta dei docenti, dei responsabili scientifici e degli assistenti in aula.

Obiettivo n° 2: Opinamento delle parcelle

Il Consiglio nella seduta del 30.03.2016 ha modificato il precedente Regolamento approvando le "Linee Guida sul Funzionamento delle Commissioni Pareri e sulla Procedura per Il rilascio dei Pareri di Congruità sui Corrispettivi per le Prestazioni Professionali" rielaborando quanto proposto dal CNI.

Al fine di migliorare e semplificare la procedura ed innalzare sia il livello di efficienza che i tempi necessari per portare a termine l'iter valutativo-amministrativo, il Consiglio si pone l'obiettivo di un'ulteriore revisione, ad un anno dall'applicazione, delle citate linee guida.

Obiettivo n° 3: Segnalazione iscritti per collaudi statici

In attuazione all'art. 7 della legge 05.11.1971 n. 1086 così come richiamato all'art. 67, co 4, Testo Unico Edilizia DPR n. 380 del 06/06/2001, vengono richieste all'Ordine provinciale competente l'individuazione di una terna di professionisti iscritti all'albo per effettuare il collaudo statico. Terna che ad oggi viene individuata dal Consiglio sulla scorta di un albo dei collaudatori, già da tempo costituito all'interno dell'Ordine, e utilizzando il criterio della rotazione.

Con delibera del 15 Giugno 2009, il Consiglio si è dotato di una procedura relativa alla “segnalazione iscritti a mezzo di avviso pubblicato sul sito istituzionale” per tutte le altre richieste.

Il Consiglio si pone l’obiettivo di elaborare una procedura che innalzi il livello della trasparenza e non crei discriminazioni tra gli iscritti ed a tal fine prevede di estendere anche alle richieste ex legge 1086/71 la suddetta procedura con le opportune modifiche e/o integrazioni.

Obiettivo n°4: Attività connesse alle elezioni per il rinnovo del Consiglio

Il Consiglio si pone l’obiettivo di elaborare una procedura nella quale saranno individuati i requisiti, i compensi ed i criteri di scelta del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e degli scrutatori.

Obiettivo n°5: Contratti di appalto per lavori servizi e forniture ed economato

Nella seduta di Consiglio del 16 giugno 2015 è stato approvato il “Regolamento acquisti in economia di lavori beni e servizi in applicazione all’art. 125 D.lgs. n°163/2006” che successivamente è stato modificato nella seduta del 13 ottobre 2015.

Il Consiglio, alla luce dell’emanazione del D. Lgs.n°50/2016, si pone l’obiettivo di aggiornare detto regolamento.

Il Consiglio ha pianificato inoltre l’emanazione di un regolamento per gli acquisti d’economato.

Obiettivo n°6: Accesso agli atti

Il Consiglio si impegna, entro i termini prescritti, di predisporre le procedure relative all’accesso agli atti ai sensi della Legge 241/90, all’accesso civico e all’accesso civico generalizzato, affinché risulti chiaro e trasparente la procedura da seguire sia all’utente che a chi è preposto all’esame e alla gestione delle richieste.

Obiettivo n°7: Sezione sito Amministrazione Trasparente

E’ intendimento del Consiglio, nel perseguire la prevenzione della corruzione e nel porre in essere tutti gli strumenti per l’attuazione della trasparenza, migliorare il sito istituzionale con particolare riguardo della sezione “Amministrazione trasparente” e sviluppare un piano formativo specifico nella materia per tutti i dipendenti che a vario titolo partecipano al processo di pubblicazione dei dati.